



**BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2025**



**PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BIANCAQUERCETA - ODV**

Sede in VIA GENERALE DALLA CHIESA 158 QUERCETA - SERAVEZZA - LU

Codice Fiscale 82002150462

Iscritto al R.U.N.T.S. al n. 68358, dal 07/11/2022, nella sezione Organizzazioni di volontariato

Fondo di dotazione 40.891,01 interamente versato

**Stato patrimoniale al 31/12/2025**

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>A) Quote associative o apporti ancora dovuti (A)</b>	<b>1.510</b>	<b>1.385</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	299	479
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	314
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>299</b>	<b>793</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	3.010.939	2.790.633
2) impianti e macchinari	18.811	22.891
3) attrezzature	18.076	20.779
4) altri beni	117.195	186.753
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>3.165.021</b>	<b>3.021.056</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	1.258	1.258
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>1.258</b>	<b>1.258</b>
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	34.900
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>0</b>	<b>34.900</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>0</b>	<b>34.900</b>
3) altri titoli	0	0
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.258</b>	<b>36.158</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>3.166.578</b>	<b>3.058.007</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0

PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BIANCAQUERCETA - ODV

3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
<b>II - Crediti</b>		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	147.523	126.936
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	147.523	126.936
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.474	2.280
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	2.474	2.280
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	576	464
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	576	464
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	502	110
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	502	110
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale imposte anticipate	0	0
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.855	1.650
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	35.855	1.650
Totale crediti	186.930	131.440
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	500.000	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	500.000	0
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	959.645	1.489.570
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	2.501	1.596
Totale disponibilità liquide	962.146	1.491.166
Totale attivo circolante (C)	1.649.076	1.622.606
<b>D) Ratei e risconti attivi (D)</b>	<b>19.478</b>	<b>16.240</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>4.836.642</b>	<b>4.698.238</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Fondo di dotazione dell'ente	40.891	40.891
<b>II - Patrimonio vincolato</b>		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	8.000	8.000
Totale Patrimonio vincolato	8.000	8.000
<b>III - Patrimonio libero</b>		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	3.627.039	3.627.589
2) Altre riserve	577.836	577.836
Totale patrimonio libero	4.204.875	4.205.425
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	18.003	-550
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>4.271.769</b>	<b>4.253.766</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	165.110	172.643
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>165.110</b>	<b>172.643</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)</b>	<b>114.875</b>	<b>103.271</b>
<b>D) Debiti</b>		
<b>1) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
<b>2) debiti verso altri finanziatori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
<b>3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
<b>4) debiti verso enti della stessa rete associativa</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.427	1.714
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	2.427	1.714
<b>5) debiti per erogazioni liberali condizionate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	100.000	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	100.000	0
<b>6) acconti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.012	55.685
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	53.012	55.685
<b>8) debiti verso imprese controllate e collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
<b>9) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.250	9.616
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	8.250	9.616
<b>10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.447	13.929

## PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BIANCAQUERCETA - ODV

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.447	13.929
<b>11) debiti verso dipendenti e collaboratori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.287	48.721
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	62.287	48.721
<b>12) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.540	3.781
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.400	11.400
Totale altri debiti	13.940	15.181
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>254.363</b>	<b>144.846</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi (E)</b>	<b>30.525</b>	<b>23.712</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>4.836.642</b>	<b>4.698.238</b>

# PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BIANCAQUERCETA - ODV

Sede in VIA GENERALE DALLA CHIESA 158 QUERCETA - SERAVEZZA - LU

Codice Fiscale 82002150462

Iscritto al R.U.N.T.S. al n. 68358 , dal 07/11/2022 , nella sezione Organizzazioni di volontariato

Fondo di dotazione 40.891,01 interamente versato

## Rendiconto gestionale al 31/12/2025

<b>ONERI E COSTI</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>PROVENTI E RICAVI</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>			<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	42.454,00	49.787,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	6.615,00	6.845,00
2) Servizi	199.593,00	216.324,00	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	6.696,00	6.712,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Personale	372.967,00	357.632,00	4) Erogazioni liberali	52.240,00	52.256,00
5) Ammortamenti	182.686,00	166.283,00	5) Proventi del 5 per mille	14.171,00	14.881,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	11.450,00	6.500,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	111.440,00	126.869,00
7) Oneri diversi di gestione	5.907,00	11.607,00	8) Contributi da enti pubblici	12.500,00	21.769,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	554.615,00	562.199,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	37.363,00	36.520,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	11) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	810.303,00	808.345,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	800.394,00	827.839,00
			<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>-9.909,00</b>	<b>19.494,00</b>
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>			<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	0,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
7) oneri diversi di gestione	0,00	0,00			
8) rimanenze iniziali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri da attività diverse	0,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0,00	0,00
			<b>Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>ONERI E COSTI</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>PROVENTI E RICAVI</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>			<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	0,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	2.548,00	2.137,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	5.425,00	6.425,00
3) Altri oneri	0,00	0,00	3) Altri proventi	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	2.548,00	2.137,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	5.425,00	6.425,00
			<b>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)</b>	<b>2.877,00</b>	<b>4.288,00</b>
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>			<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Su rapporti bancari	288,00	500,00	1) Da rapporti bancari	12.054,00	19.647,00
2) Su prestiti	0,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari	3.120,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	36.654,00	38.927,00	3) Da patrimonio edilizio	160.804,00	92.189,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi	0,00	0,00
6) Altri oneri	228,00	283,00			
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	37.170,00	39.710,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	175.978,00	111.836,00
			<b>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)</b>	<b>138.808,00</b>	<b>72.126,00</b>
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>			<b>E) Proventi di supporto generale</b>		
1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	971,00	1.134,00	1) proventi da distacco del personale	0,00	0,00
2) servizi	33.176,00	16.058,00	2) altri proventi di supporto generale	0,00	0,00
3) godimento beni di terzi	3.392,00	3.663,00			
4) personale	55.144,00	56.285,00			
5) ammortamenti	6.015,00	6.160,00			
5-bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00			
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00			
7) altri oneri	2.903,00	484,00			
8) accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
9) utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri di supporto generale	101.601,00	83.784,00	Totale proventi di supporto generale	0,00	0,00
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>951.622,00</b>	<b>933.976,00</b>	<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>981.797,00</b>	<b>946.100,00</b>
			<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+ -)</b>	<b>30.175,00</b>	<b>12.124,00</b>
			<b>Imposte</b>	12.172,00	12.674,00
			<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+ -)</b>	<b>18.003,00</b>	<b>-550,00</b>

<b>Costi figurativi</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Proventi figurativi</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
1) da attività di interesse generale	0,00	0,00	1) da attività di interesse generale	0,00	0,00
2) da attività diverse	0,00	0,00	2) da attività diverse	0,00	0,00
<b>Totale costi figurativi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>Totale proventi figurativi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



## **PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BIANCAQUERCETA - ODV**

Sede in VIA GENERALE DALLA CHIESA 158 QUERCETA - SERAVEZZA - LU

Codice Fiscale 82002150462

Iscritto al R.U.N.T.S. al n. 68358 , dal 07/11/2022 , nella sezione Organizzazioni di volontariato

Fondo di dotazione 40.891,01 interamente versato

### **Relazione di missione al Bilancio al 31/12/2025**

## **Parte generale**

### **Informazioni generali sull'ente**

Signori Associati,

la presente Relazione di missione è parte integrante del bilancio d'esercizio dell'Ente PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BIANCAQUERCETA - ODV chiuso al 31/12/2025, composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € 18.003. In questa sede, ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore (D.LGS. n. 117/2017, di seguito "Cts") vogliamo relazionarVi sulla gestione dell'Ente e sulle esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto gestionale, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future.

Gli schemi di bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del Cts sono stati redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", licenziato in data 5 marzo 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 18 aprile 2020 (D.M. n. 39/2020).

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2427, 2428, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Alla base di questo rapporto non c'è solo la volontà di far conoscere i risultati concreti, ma anche e soprattutto quella di fornire informazioni necessarie a garantire livelli di massima trasparenza e apertura nei confronti dei diversi interlocutori. L'esercizio appena passato è stato un periodo complesso e pieno di nuove sfide per il mondo del Terzo Settore.

### **Missione perseguita e attività di interesse generale**

Attraverso questa pubblicazione, l'Ente PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BIANCA QUERCETA - ODV intende dare conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio appena concluso per perseguire i propri obiettivi e realizzare la propria missione:

L'Associazione è luogo di aggregazione delle persone per la promozione ed il perseguimento di attività in favore della comunità e del bene comune e si ispira ai principi costituzionali della solidarietà, della partecipazione e dell'inclusione in conformità alle norme che sovrintendono il terzo settore.

L'Associazione si prefigge principalmente di:

- favorire la partecipazione delle persone allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione e progettazione del loro soddisfacimento;
- promuovere lo sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani e all'interno delle scuole;
- prevenire le malattie ed i fattori di rischio negli ambienti di vita e di lavoro, nei loro vari aspetti sanitari e sociali;
- promuovere e organizzare la solidarietà sui problemi della solitudine e del dolore;
- promuovere la tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici nonché promuovere le pari opportunità e l'aiuto reciproco;

## PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BIANCAQUERCETA - ODV

- promuovere il sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;
- promuovere la cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza, con particolare attenzione al sostegno e contrasto delle forme di discriminazione e intolleranza, anche relativamente a quella di genere e/o nei confronti di soggetti vulnerabili;
- collaborare con soggetti, pubblici e privati, e con altre organizzazioni di volontariato o enti del terzo settore per il perseguimento dei fini e degli obiettivi previsti nello statuto nel rispetto delle reciproche autonomie, esperienze e ruoli.

L'Ente, come disposto dell'art. 5 del Cts, persegue le seguenti attività di interesse generale:

- gli interventi, i servizi e le prestazioni sanitarie, sociali e socio-sanitarie, ivi comprese le attività di soccorso e di trasporto degli ammalati e dei feriti;
- i servizi di guardia medica e di diagnostica e specialistica ambulatoriale, realizzati direttamente od in collaborazione con le strutture pubbliche od i partner privati;
- le iniziative di educazione, informazione e formazione sanitaria e di prevenzione della salute nei suoi vari aspetti sanitari e sociali;
- i servizi di carattere sociale ed assistenziale, anche domiciliari, per il sostegno delle persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà sociali ed economiche;
- le attività di protezione civile;
- le iniziative atte a divulgare la cultura e la pratica della sicurezza, nell'ambito della protezione civile, ivi comprese attività di ricerca e formazione in tali materie, con organizzazione di corsi e seminari;
- gli interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia ed al miglioramento delle condizioni dell'ambiente ed all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- le attività di prevenzione ed antincendio boschivo e di tutela ambientale;
- le attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, mediante pubblicazioni periodiche, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività definite di interesse generale dalla legge;
- le attività turistiche di interesse sociale e culturale;
- le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- la cooperazione allo sviluppo;
- l'accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- la gestione di alloggi sociali, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- l'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- la beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività definite di interesse generale dalla legge;
- la riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;
- i servizi di mutualità;
- la formazione del volontario in collaborazione con i progetti di A.N.P.AS. Nazionale e Regionale;
- la promozione della raccolta del sangue e degli organi.

### **Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato**

L'Ente è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S."), in data 07/11/2022, al numero 68358, nella sezione Organizzazioni di volontariato.

Ha acquisito la personalità giuridica con decreto dirigenziale della Regione Toscana numero 3187 del 09-06-2000;

L'Associazione ai fini fiscali beneficia della normativa in favore delle Onlus (D.L.460/97) e delle ODV (L.266/91).

A far data dal 1 gennaio 2026, essendo pervenuta l'autorizzazione della commissione europea ai fini dei nuovi regimi di tassazione fiscale per gli enti del terzo settore, la nostra associazione ha aderito al regime forfettario per quanto riguarda i corrispettivi specifici incassati per i servizi prestati in relazione all'attività di interesse generale pertanto da tale data si è dovuta dotare di partita IVA.

Ai fini delle Imposte Dirette si espone quanto segue:

La Pubblica Assistenza Croce Bianca Querceta - ODV, in quanto ente privato non commerciale che svolge esclusivamente attività istituzionale, per l'anno 2025 applica solo l'IRAP determinando il valore della produzione con metodo retributivo ossia sulle retribuzioni spettanti al personale dipendente secondo il criterio della competenza.

Essendo un ente privato non commerciale che svolge esclusivamente attività istituzionale iscritto al Runtis per l'anno 2025 applica l'IRES sul reddito dei fabbricati non utilizzati ai fini dell'attività di interesse generale ed al netto del canone di affitto percepito che, in base alla nuova normativa, è esente da IRES, in quanto destinato all'attività istituzionale.

### Sedi e attività svolte

L'Ente opera nella sede sita in VIA GENERALE DALLA CHIESA 158 QUERCETA , SERAVEZZA .

Nel 2025 L'Associazione ha svolto le seguenti attività:

- gli interventi, i servizi e le prestazioni sanitarie, sociali e socio-sanitarie, ivi comprese le attività di soccorso e di trasporto degli ammalati e dei feriti;
- i servizi di guardia medica e di diagnostica e specialistica ambulatoriale realizzati in collaborazione con le strutture pubbliche;
- le iniziative di educazione, informazione e formazione sanitaria e di prevenzione della salute nei suoi vari aspetti sanitari e sociali;
- le attività di protezione civile;
- le iniziative atte a divulgare la cultura e la pratica della sicurezza, nell'ambito della protezione civile, ivi comprese attività di ricerca e formazione in tali materie, con organizzazione di corsi e seminari;
- gli interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia ed al miglioramento delle condizioni dell'ambiente;
- le attività di prevenzione ed antincendio boschivo e di tutela ambientale;
- le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- la beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività definite di interesse generale dalla legge in collaborazione con altre associazioni aderenti alla Rete della Solidarietà;
- la formazione del volontario in collaborazione con i progetti di A.N.P.AS. Nazionale e Regionale.

Nel corso dell'anno 2025 l'Ente ha acquistato la proprietà della CASA DEI GIOVANI dal Comune di Seravezza ma al momento l'immobile è oggetto di interventi di manutenzione pertanto non ancora utilizzato.

### Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

L'Associazione si compone di associati persone fisiche.

Lo statuto prevede tre categorie di associati: ordinari, volontari e benemeriti.

Al 31/12/2025 gli associati sono 1609 di cui 810 maschi 799 femmine, mentre il Consiglio Direttivo è composto da 17 persone.

Gli associati ordinari risultano 1.325 ed i volontari 284, non sono attualmente presenti associati nella categoria dei benemeriti né dei fondatori in vita.

L'Associazione non svolge attività specifiche nei confronti degli associati.

### INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Gli associati della Pubblica Assistenza Croce Bianca Querceta - ODV partecipano in forma totalmente volontaria alle attività dell'associazione. I volontari sono impegnati principalmente nei servizi di trasporto dei pazienti, in emergenza o ordinari, e in attività diverse all'interno della casa della salute come prelievi e vaccinazioni, inoltre contribuiscono alla promozione dell'ente e ai servizi amministrativi e logistici. La circolazione delle informazioni agli associati avviene sul sito dell'associazione, attraverso le bacheche presenti in sede e per mezzo di uno smartphone. Gli associati hanno partecipato all'organizzazione del tesseramento e sono stati coinvolti nell'organizzazione della lotteria annuale, nella distribuzione dei calendari. Altre occasioni di partecipazione sono le inaugurazioni dei nuovi mezzi per i servizi, la festa

sociale, la partecipazione alla fiera annuale di San Giuseppe, gli incontri a carattere culturale che si svolgono nella sala conferenze e nella saletta vicina al bar.

Di seguito la composizione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Probiviri dell'Ente:

Gli organi associativi della Pubblica Assistenza Croce Bianca Querceta – ODV durano in carica tre anni e sono rieleggibili. I diciassette componenti del Consiglio Direttivo, i tre componenti il Collegio dei Probiviri attualmente in carica sono stati nominati dall'Assemblea degli associati del 30 aprile 2023. Nel 2024 un Consigliere deceduto e nel 2025 un Consigliere dimissionario sono stati sostituiti con chi aveva ottenuto il maggior numero di voti nella graduatoria dei non eletti.

Il Consiglio Direttivo ha, tra le altre attività, quella di ideare i programmi dell'Ente e attuare quelli approvati dall'Assemblea; trovare le risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli scopi sociali; predisporre il bilancio preventivo e consuntivo; vigilare sull'osservanza dello statuto, sulla completa e regolare gestione morale, contabile, finanziaria e su quanto può interessare l'andamento dell'Ente; stabilire e mantenere contatti con gli stakeholder per perseguire gli scopi istituzionali; organizzare e coordinare i diversi comitati e gruppi di lavoro e, ai fini di un migliore svolgimento delle attività, può nominare tutte le cariche che ritenga necessarie, determinandone funzioni e poteri.

## Organo di controllo

	Componente dell'organo di controllo	Carica
	Bonuccelli Riccardo	Presidente
	Buratti Andrea	
	Viti Lorenzo	

## Illustrazione delle poste di bilancio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

## Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo documento, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

## Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Relazione di missione sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

## Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura

dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

In tema di redazione del bilancio si specifica che, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione nella Relazione di missione dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

### **Continuità aziendale**

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità dell'Ente di mantenere equilibrio economico finanziario e patrimoniale in futuro: per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate a situazioni di conflitto a livello internazionale, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità.

### **Elementi eterogenei**

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2 C.c. .

### **Cambiamenti di principi contabili**

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

### **Correzione di errori rilevanti**

L'Ente non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

### **Problematiche di comparabilità e adattamento**

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2025 rispetto all'esercizio precedente, in ottemperanza ad OIC 29 ed al Principio Contabile ETS n. 35.

### **Criteri di valutazione applicati**

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale presenti a bilancio, ai sensi del punto 3 del modello C Relazione di missione.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

### **Rimanenze**

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni si riferiscono a certificati di deposito acquistati nel corso dell'anno 2025 e aventi breve durata di smobilizzo per i quali si è provveduto a rilevare il relativo interesse attivo di seguito dettagliato tra i ratei attivi.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### **Altri fondi per rischi ed oneri**

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Non sono stati accantonati ulteriori oneri rispetto a quelli accantonati negli anni precedenti. Nell'esercizio è stato parzialmente utilizzato per alcune spese di straordinaria manutenzione.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

**Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

**Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

**Ricavi**

I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti secondo il principio di competenza.

**Imposte sul reddito e fiscalità differita**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

**Altre informazioni**

Non sono presenti poste in valuta.

L'Ente è iscritto nell'Elenco Regionale delle Associazioni di volontariato di Protezione Civile con decreto regionale N° 3382 del 24/07/2008;

- ha adeguato il proprio Statuto al codice del terzo settore, l'Assemblea Straordinaria degli Associati in data 17 novembre 2024 ha approvato le modifiche dello statuto suggerite da Anpas Toscana in base al confronto che ha istaurato con l'Ufficio Regionale del RUNTS;
- si è dotata di un modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 ed ha nominato un Organismo di Vigilanza monocratico;
- non ha scopo di lucro;
- appartiene alla rete associativa ANPAS.

**Stato Patrimoniale Attivo**

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

**A) Quote associative o apporti ancora dovuti**

Si illustra di seguito la composizione dei crediti verso gli associati per versamenti ancora dovuti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Quote associative o apporti ancora dovuti richiamati	<b>1.385</b>	<b>125</b>	<b>1.510</b>
Totale quote associative o apporti ancora dovuti	1.385	<b>125</b>	1.510

## B) Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate dell'Ente, nonché i dettagli delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

### I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025 sono pari a € 299 .

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del punto 4 del modello C.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	897	9.016	<b>9.913</b>
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	419	8.702	<b>9.121</b>
Valore di bilancio	479	314	<b>793</b>
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	179	314	<b>493</b>
Totale variazioni	<b>-179</b>	<b>-314</b>	<b>-493</b>
Valore di fine esercizio			
Costo	<b>897</b>	<b>9.016</b>	<b>9.913</b>
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	<b>598</b>	<b>9.016</b>	<b>9.614</b>
Valore di bilancio	299	0	<b>299</b>

#### Contributi ricevuti su immobilizzazioni immateriali

Sui beni immateriali non sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti.

#### Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi alle immobilizzazioni immateriali dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

#### Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

#### Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00

**COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO**

Si espone che non risultano costi di impianto e di ampliamento.

**COSTI DI SVILUPPO**

Si espone che non risultano costi di sviluppo.

**II - Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2025 sono pari a € 3.165.021 .

**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 4 del modello C. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, ad eccezione dei costi di manutenzione straordinaria portati in decremento del fondo rischi ed oneri, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico. Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'Ente, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.260.733	326.734	111.927	667.333	<b>5.366.727</b>
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.470.100	303.844	91.148	480.580	<b>2.345.672</b>
Valore di bilancio	2.790.633	22.891	20.779	186.753	<b>3.021.056</b>
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	361.285	3.492	3.288	0	<b>368.065</b>
Riclassifiche (del valore di bilancio)	2.077	0	0	-2.077	<b>0</b>
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	19.055	0	0	0	<b>19.055</b>
Ammortamento dell'esercizio	124.001	7.571	5.991	67.481	<b>205.044</b>
Totale variazioni	<b>220.306</b>	<b>-4.079</b>	<b>-2.703</b>	<b>-69.558</b>	<b>143.966</b>
Valore di fine esercizio					
Costo	4.605.109	<b>330.226</b>	<b>115.215</b>	<b>665.256</b>	<b>5.715.806</b>
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.594.171	<b>311.415</b>	<b>97.139</b>	<b>548.061</b>	<b>2.550.786</b>
Valore di bilancio	3.010.939	18.811	18.076	117.195	<b>3.165.021</b>

**Contributi ricevuti su immobilizzazioni materiali**

Sui beni materiali sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti e contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto).

In particolare, si fa riferimento ai seguenti contributi ricevuti in anni precedenti: Euro 670.000 per la costruzione del fabbricato della sede, Euro 65.000 per l'acquisto di una ambulanza, Euro 20.000 per l'acquisto di un mezzo attrezzato di protezione civile e antincendio boschivo ed Euro 26.000 per l'arredamento della sede.

I contributi contabilmente esposti con il metodo del risconto sono i seguenti:

- Euro 1.152 contributo percepito in relazione all'acquisto di una macchina per sanificazione;
- Euro 17.776 contributo relativo all'IVA dovuta sull'acquisto dell'ambulanza GM890PZ;
- Euro 15.048 contributo relativo all'IVA dovuta sull'acquisto dell'ambulanza GE851JE;
- Euro 9.800 contributo art. 20 D.L. 30/09/2003 N. 69 conv. legge 326 del 24/11/2003 sull'acquisto del mezzo antincendio/protezione civile GL036RD;
- Euro 12.000 contributo della Fondazione Cassa Risparmio di Lucca per il progetto a valere sul bando "Quattro ruote per il territorio" sull'acquisto del mezzo attrezzato GR822HH;
- Euro 6.100 contributo dell'Azienda Sanitaria Toscana Nord Ovest per il rifacimento della segnaletica interna.

### Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Terreni e fabbricati	0,00 - 1,50 - 3,00 - 5,00 - 10,00
Impianti e macchinario	7,50 - 15,00
Attrezzature	7,50 - 15,00
Altre immobilizzazioni materiali	15,00 - 20,00 - 25,00 - 100,00

In particolare, si espone che nel corso del 2025:

- è stata completata la realizzazione di una costruzione leggera per il ricovero delle bombole di ossigeno per le ambulanze costo complessivo euro 12.015,64;
- a seguito dell'aggiudicazione all'asta, la cui partecipazione, è stata autorizzata dall'Assemblea Straordinaria del 17-11-2024 è stato acquistato dal Comune di Seravezza l'immobile adiacente alla nostra struttura denominato "Casa dei Giovani" al prezzo di euro 349.904,00;
- è stata completata la vendita, autorizzata dall'Assemblea degli associati del 25-04-2021, degli immobili ubicati in Via Meccheri nel Comune di Seravezza, ereditati insieme alla Pubblica Assistenza di Basati da Leonardi Angiolo deceduto nel 2004, realizzando una plusvalenza di euro 65.944,99.

### Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

### III - Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2025 sono pari a € 1.258.

### Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti

**nelle immobilizzazioni finanziarie**

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.258	<b>1.258</b>
Valore di bilancio	1.258	<b>1.258</b>
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	<b>1.258</b>	<b>1.258</b>
Valore di bilancio	1.258	<b>1.258</b>

**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	34.900	<b>34.900</b>
Variazioni nell'esercizio	<b>-34.900</b>	<b>-34.900</b>

**Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica**

L'Ente non ritiene significativa la suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica.

**Valore delle immobilizzazioni finanziarie**

Non si ritiene necessario fornire l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value, ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) C.c.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che l'Ente non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese o Enti.

La variazione, relativa ai crediti verso altri, intervenuta nel 2025 riguarda l'utilizzo del deposito cauzionale versato al Comune di Seravezza per la partecipazione all'asta, autorizzata dall'Assemblea straordinaria degli associati del 17-11-2024, a seguito dell'aggiudicazione e della stipula del contratto relativo all'unità immobiliare denominata "Casa dei giovani".

**C) Attivo circolante**

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

## II - Crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2025 sono pari a € 186.930 .

### Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi del punto 6 del modello C, viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	126.936	<b>20.587</b>	147.523	147.523
Crediti verso enti pubblici	2.280	<b>194</b>	2.474	2.474
Crediti verso enti della stessa rete associativa	464	<b>112</b>	576	576
Crediti tributari	110	<b>392</b>	502	502
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.650	<b>34.205</b>	35.855	35.855
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>131.440</b>	<b>55.490</b>	<b>186.930</b>	<b>186.930</b>

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

### Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che l'Ente non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

In particolare, si segnala che i crediti verso altri sono comprensivi di una caparra di euro 27.540 versata per l'acquisto di una nuova ambulanza.

E' giacente presso il Notaio Marzio Villari un deposito cauzionale di euro 5.000 il cui svincolo e legato a quanto riportato nel contratto di vendita di Via Meccheri del 05-06-2025.

## III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il certificato di deposito acquistato è da considerarsi investimento di breve periodo o destinati ad un pronto realizzo. Di seguito, vengono riportate le variazioni di consistenza intervenute nell'esercizio. Le attività finanziarie non immobilizzate al 31/12/2025 sono pari a € 500.000 .

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	<b>500.000</b>	500.000
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>500.000</b>	<b>500.000</b>

## IV - Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale. Le disponibilità liquide al 31/12/2025 sono pari a € 962.146 .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.489.570	-529.925	959.645
Danaro e altri valori di cassa	1.596	905	2.501
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.491.166</b>	<b>-529.020</b>	<b>962.146</b>

## D) Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2025 sono pari a € 19.478 .

Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	819	2.986	3.805
Risconti attivi	15.421	252	15.673
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>16.240</b>	<b>3.238</b>	<b>19.478</b>

### Composizione RATEI ATTIVI

	Descrizione	Valore esercizio corrente
	RIMBORSO COMUNE PERMESSI DIPENDENTE ASSESSORE	685
	INTERESSI CERTIFICATO DI DEPOSITO	3.120
<b>TOTALE</b>		<b>3.805</b>

### Composizione RISCONTI ATTIVI

	Descrizione	Valore esercizio corrente
	ASSICURAZIONI RCA	12.124
	ASSICURAZIONE RISCHI DIVERSI	2.821
	TASSA PROPRIETA' AUTOMEZZI	328
	LICENZA USO ANTIVIRUS	266
	CANONE P.E.C.	86
	SPESE TELEFONICHE	48
<b>TOTALE</b>		<b>15.673</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

## Passivo

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### A) Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'Ente.

#### Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi del punto 8 del modello C, vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/disavanzo dell'esercizio precedente: Altre variazioni	Avanzo-disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	40.891	0		40.891
Patrimonio vincolato:				
Riserve vincolate destinate da terzi	8.000	0		8.000
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>8.000</b>	<b>0</b>		<b>8.000</b>
Patrimonio libero:				
Riserve di utili o avanzi di gestione	3.627.589	-550		3.627.039
Altre riserve	577.836	0		577.836
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>4.205.425</b>	<b>-550</b>		<b>4.204.875</b>
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-550	550	18.003	18.003
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>4.253.766</b>	<b>0</b>	<b>18.003</b>	<b>4.271.769</b>

Le riserve vincolate destinate da terzi sono relative ad una erogazione liberale per acquisto di una ambulanza.

Il disavanzo dell'esercizio chiuso al 31-12-2024 di euro 550 è stato coperto, come deliberato dall'assemblea del 27-04-2025, con le riserve di utili o avanzi di gestione, nessun altro utilizzo è stato effettuato negli ultimi 3 anni.

#### Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il

## PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BIANCAQUERCETA - ODV

criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 8 del modello C:

	Importo	Origine/natura
Fondo di dotazione dell'ente	40.891	di capitale
Patrimonio vincolato:		
Riserve vincolate destinate da terzi	8.000	di capitale
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>8.000</b>	
Patrimonio libero:		
Riserve di utili o avanzi di gestione	3.627.039	di utili
Altre riserve	577.836	di utili
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>4.204.875</b>	
<b>Totale</b>	<b>4.253.766</b>	
Legenda: A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per altri vincoli statutari, D: altro		

In relazione alle effettive possibilità di utilizzazione delle componenti del Patrimonio Netto si precisa che non sussistono particolari vincoli di destinazione deliberati dal Consiglio Direttivo.

### Altre disposizioni e deroghe sul patrimonio netto

Non sono previste ulteriori deroghe al codice civile che incidano sul patrimonio netto.

## B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2025 sono pari a € 165.110 .

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

L'Ente ha valutato di non stanziare alcun fondo rischi speciale per far fronte alle emergenze nazionali e internazionali e questo nonostante l'alto livello di incertezza che sta soggiogando i mercati.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	172.643	<b>172.643</b>
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	7.532	<b>7.532</b>
<b>Totale variazioni</b>	<b>-7.532</b>	<b>-7.532</b>
Valore di fine esercizio	165.110	<b>165.110</b>

**Composizione degli altri fondi**

	Descrizione fondo	Valore di inizio esercizio	Decremento dell'esercizio	Valore di fine esercizio
	FONDO RIPRISTINO AMBIENTALE	70.380	0	<b>70.380</b>
	FONDO PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE	102.263	7.532	<b>94.731</b>
<b>Totale</b>		<b>172.643</b>	<b>7.532</b>	<b>165.110</b>

**Informativa sulle passività potenziali**

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'Ente.

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito dell'Ente verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Il fondo TFR al 31/12/2025 risulta pari a € 114.875 .

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	103.271
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	21.247
Utilizzo nell'esercizio	9.643
<b>Totale variazioni</b>	<b>11.604</b>
Valore di fine esercizio	114.875

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

**D) Debiti**

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

**Scadenza dei debiti**

Ai sensi del punto 6 del modello C viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BIANCAQUERCETA - ODV

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso enti della stessa rete associativa	1.714	<b>713</b>	2.427	2.427	0
Debiti per erogazioni liberali condizionate	0	<b>100.000</b>	100.000	100.000	0
Debiti verso fornitori	55.685	<b>-2.673</b>	53.012	53.012	0
Debiti tributari	9.616	<b>-1.366</b>	8.250	8.250	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.929	<b>518</b>	14.447	14.447	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	48.721	<b>13.566</b>	62.287	62.287	0
Altri debiti	15.181	<b>-1.241</b>	13.940	2.540	11.400
<b>Totale debiti</b>	<b>144.846</b>	<b>109.517</b>	<b>254.363</b>	<b>242.963</b>	<b>11.400</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei debiti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 del modello C della Relazione di missione, si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e debiti con scadenza superiore a cinque anni.

### Obbligazioni

Non sono presenti obbligazioni tra i debiti

### Debiti per erogazioni liberali condizionate

Di seguito viene esposto il dettaglio dei debiti per erogazioni liberali ed una descrizione sulla natura, sui vincoli o condizioni che gravano su di essi:

### Dettaglio dei debiti per erogazioni liberali condizionate

	Descrizione	Incremento dell'esercizio	Valore di fine esercizio
	RILANCIO DELLA CASA DEI GIOVANI	100.000	<b>100.000</b>
<b>Totale</b>		<b>100.000</b>	<b>100.000</b>

### Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio.

## E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2025 sono pari a € 30.525 .

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	<b>2.757</b>	2.757
Risconti passivi	<b>23.712</b>	<b>4.056</b>	<b>27.768</b>
Totale ratei e risconti passivi	23.712	<b>6.813</b>	30.525

### Composizione RATEI PASSIVI

	Descrizione	Valore esercizio corrente
	ARRETRATI PERSONALE DIPENDENTE	2.757
<b>TOTALE</b>		<b>2.757</b>

### Composizione RISCONTI PASSIVI

	Descrizione	Valore esercizio corrente
	CONTRIBUTO AMBULANZE	10.393
	CONTRIBUTO MEZZI PROT. CIVILE/AMBIENTALE	3.675
	CONTRIBUTO MACCHINA SANIFICAZIONE	374
	CONTRIBUTO SEGNALETICA INTERNA	5.826
	CONTRIBUTO MEZZO ATTREZZATO	7.500
<b>TOTALE</b>		<b>27.768</b>

## Rendiconto gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.

Si forniscono di seguito due tabelle con la composizione degli elementi reddituali suddivisi per area gestionale, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

### Ricavi, rendite e proventi: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Ricavi, rendite e proventi:				
da attività di interesse generale (A)	827.839	800.394	<b>-27.445</b>	<b>-3,32</b>
da attività di raccolta fondi (C)	6.425	5.425	<b>-1.000</b>	<b>-15,56</b>
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	111.836	175.978	<b>64.142</b>	<b>57,35</b>
Totale ricavi, rendite e proventi	<b>946.100</b>	<b>981.797</b>	<b>35.697</b>	<b>3,77</b>

**Costi e oneri: suddivisione per area gestionale**

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi e oneri:				
da attività di interesse generale (A)	808.345	810.303	<b>1.958</b>	<b>0,24</b>
da attività di raccolta fondi (C)	2.137	2.548	<b>411</b>	<b>19,23</b>
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	39.710	37.170	<b>-2.540</b>	<b>-6,40</b>
di supporto generale (E)	83.784	101.601	<b>17.817</b>	<b>21,27</b>
<b>Totale costi e oneri</b>	<b>933.976</b>	<b>951.622</b>	<b>17.646</b>	<b>1,89</b>

**A) Componenti da attività di interesse generale**

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce A) Componenti da attività di interesse generale. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono esposte le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

**Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (sezione A)**

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività di interesse generale ( sezione A):				
Ricavi, rendite e proventi	827.839	800.394	<b>-27.445</b>	<b>-3,32</b>
Costi ed oneri	808.345	810.303	<b>1.958</b>	<b>0,24</b>
<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale</b>	<b>19.494</b>	<b>-9.909</b>	<b>-29.403</b>	<b>-150,83</b>
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	12.124	30.175	<b>18.051</b>	<b>148,89</b>
<b>Contributo attività di interesse generale (%)</b>	<b>160,79</b>	<b>-32,84</b>	<b>-193,63</b>	<b>-120,42</b>

**A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per categoria di attività**

L'Ente non ritiene di esporre la suddivisione dei ricavi per categoria di attività in quanto giudicata un'informazione non rilevante.

**A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per area geografica**

L'Ente non ritiene significativa la suddivisione dei ricavi e proventi di interesse generale per area geografica.

**A) Modalità di svolgimento delle attività di interesse generale**

Sono considerate non commerciali le attività di interesse generale (Aig) svolte con le seguenti modalità:

- a titolo gratuito;
- dietro versamento di corrispettivi che non superano i costi effettivi (si intendono non solo i costi di diretta imputazione ma anche tutti quelli imputabili alle attività di interesse generale e, tra questi, i costi indiretti e generali, ivi compresi quelli finanziari e tributari), tenuto conto anche degli apporti economici delle pubbliche amministrazioni, anche sovranazionali o straniere, e salvo eventuali importi di partecipazione alla spesa previsti dall'ordinamento;
- qualora i ricavi, di cui al precedente punto, non superino di oltre il 6% i relativi costi per ciascun periodo d'imposta e per non oltre tre periodi d'imposta consecutivi (art.79, comma 2-bis).

Sono inoltre considerate sempre non commerciali, indipendentemente quindi dal rispetto dei criteri appena menzionati:

- l'attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale, se svolta direttamente da un Ets per il quale essa rappresenti la finalità principale e purché tutti gli utili siano interamente reinvestiti nell'attività di ricerca e nella diffusione gratuita dei risultati, e non vi sia alcun accesso preferenziale da parte di altri soggetti privati alle capacità di ricerca dell'ente e ai risultati prodotti. Tale attività è considerata non commerciale anche quando è affidata da un Ets ad università ed altri organismi di ricerca che la svolgono direttamente in ambiti e modalità definite dalla legge;
- gli interventi e servizi sociali, le prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, se esercitate da fondazioni ex Ipab, a condizione che gli utili siano interamente reinvestiti nelle suddette attività e che non sia previsto alcun compenso a favore degli amministratori.

Si espongono di seguito le modalità di svolgimento delle attività di interesse generale distinguendo le attività svolte a titolo gratuito da quelle svolte dietro corrispettivo ex art. 79 comma 2.

Attività di interesse generale (sezione A)	Valore complessivo di bilancio	Valore attività svolte a titolo gratuito	Valore attività svolte dietro rimborso spese
Ricavi, rendite e proventi:			
1) proventi da quote associative e apporti dei fondatori	6.615	<b>6.615</b>	<b>0</b>
4) erogazioni liberali	52.240	<b>52.240</b>	<b>0</b>
5) proventi del 5 per mille	14.171	<b>14.171</b>	<b>0</b>
6) contributi da soggetti privati	11.450	<b>11.450</b>	<b>0</b>
7) ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	111.440	<b>0</b>	111.440
8) contributi da enti pubblici	12.500	<b>12.500</b>	<b>0</b>
9) proventi da contratti con enti pubblici	554.615	<b>0</b>	554.615
10) altri ricavi, rendite e proventi	37.363	<b>37.363</b>	<b>0</b>
<b>Totale ricavi, rendite e proventi</b>	<b>800.394</b>	<b>134.339</b>	<b>666.055</b>
Costi e oneri:			
1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	42.454	2.637	<b>39.817</b>
2) servizi	199.593	54.048	<b>145.545</b>
3) godimento beni di terzi	6.696	0	<b>6.696</b>
4) personale	372.967	0	<b>372.967</b>
5) ammortamenti	182.686	36.859	<b>145.827</b>
7) oneri diversi di gestione	5.907	2.714	<b>3.193</b>
<b>Totale costi e oneri</b>	<b>810.303</b>	<b>96.258</b>	<b>714.045</b>
<b>Marginalità in euro</b>			<b>-47.990</b>

Di seguito, viene esposto il rispetto del requisito di non commercialità così come disciplinato dall'art 79, comma 2-bis, CTS e modificato dall'art. 26 del D.L. n. 73/2022:

le attività di interesse generale di sezione A) si considerano non commerciali qualora i ricavi non superino di oltre il 6 per cento i relativi costi per ciascun periodo d'imposta e per non oltre tre periodi d'imposta consecutivi.

### Test di non commercialità delle attività di interesse generale ex art. 79 comma 2-bis

Attività di interesse generale (sezione A):	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Totale ricavi di attività svolte dietro rimborso spese	666.055	753.829	734.118
Totale costi effettivi attività interesse generale	714.045	808.345	777.385
Eccedenza Ricavi rispetto ai Costi	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>
Marginalità (%)	<b>-6,72</b>	<b>-6,74</b>	<b>-5,57</b>
Superamento del margine di tolleranza del 6%	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>
Rispetto requisito non commercialità (eccedenza ricavi entro il 6% non oltre tre esercizi consecutivi)	<b>SI</b>		
Natura dell'attività di interesse generale	<b>NON COMMERCIALE</b>		

### C) Componenti da attività di raccolta fondi

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce C) Componenti da attività di raccolta fondi. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono esposte le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

#### Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (sezione C)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività di raccolta fondi (sezione C):				
Ricavi, rendite e proventi	6.425	5.425	<b>-1.000</b>	<b>-15,56</b>
Costi ed oneri	2.137	2.548	<b>411</b>	<b>19,23</b>
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	<b>4.288</b>	<b>2.877</b>	<b>-1.411</b>	<b>-32,91</b>
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	12.124	30.175	<b>18.051</b>	<b>148,89</b>
Contributo attività di raccolta fondi (%)	<b>35,37</b>	<b>9,53</b>	<b>-25,84</b>	<b>-73,06</b>

Nel corso del 2025 è stata effettuata l'attività di raccolta fondi occasionale con una lotteria organizzata in occasione delle festività natalizie del 2025.

La destinazione dei fondi raccolti e a sostegno dell'attività di interesse generale: interventi e prestazioni sanitarie (articolo 5 lettera b del D.Lgs. 3/7/2017 n. 117).

## D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

### Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (sezione D)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività finanziarie e patrimoniali ( sezione D):				
Ricavi, rendite e proventi	111.836	175.978	<b>64.142</b>	<b>57,35</b>
Costi ed oneri	39.710	37.170	<b>-2.540</b>	<b>-6,40</b>
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	<b>72.126</b>	<b>138.808</b>	<b>66.682</b>	<b>92,45</b>
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	12.124	30.175	<b>18.051</b>	<b>148,89</b>
Contributo attività finanziarie e patrimoniali (%)	<b>594,90</b>	<b>460,01</b>	<b>-134,89</b>	<b>-22,67</b>

## E) Componenti di supporto generale

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce E) Componenti di supporto generale. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

### Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (sezione E)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività di supporto generale ( sezione E):				
Costi ed oneri	83.784	101.601	<b>17.817</b>	<b>21,27</b>
Avanzo/disavanzo attività di supporto generale	<b>-83.784</b>	<b>-101.601</b>	<b>-17.817</b>	<b>21,27</b>
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	12.124	30.175	<b>18.051</b>	<b>148,89</b>
Contributo attività di supporto generale (%)	<b>-691,06</b>	<b>-336,71</b>	<b>354,35</b>	<b>-51,28</b>

## Verifica della natura fiscale dell'ente nel suo complesso

Una volta definita puntualmente la natura (commerciale o non commerciale) delle singole attività di interesse generale, è necessario verificare la natura fiscale dell'ente del Terzo settore nel suo complesso procedendo a "pesare" tutti i ricavi e i proventi da esso generati durante l'esercizio sulla base delle regole delineate dall'art. 79 del Codice del Terzo Settore.

A tal fine si ricorda che si considerano NON COMMERCIALI:

- le attività di interesse generale svolte dall'ETS a titolo gratuito o dietro versamento di corrispettivi che non superano i costi effettivi, tenuto conto anche degli apporti della pubblica amministrazione e salvo eventuali importi di partecipazione alla spesa previsti dall'ordinamento (articolo 79, comma 2);
- le attività di cui al punto precedente qualora i ricavi non superino di oltre il 6 per cento i relativi costi per ciascun periodo d'imposta e per non oltre tre periodi d'imposta consecutivi (articolo 79, comma 2-bis così come modificato dalla legge del 4 agosto 2022 n.122);
- le attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale con reinvestimenti degli utili nell'attività (articolo 79, comma 3);
- la percezione di contributi, sovvenzioni, liberalità, quote associative dell'Ente e ogni altra entrata assimilabile (articolo 79, comma 5-bis);
- le attività svolte nei confronti dei propri associati e dei familiari e conviventi degli stessi in conformità alle finalità istituzionali dell'ente (articolo 79, comma 6).

Sono invece considerate attività COMMERCIALI:

- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nei confronti degli associati e dei loro familiari e conviventi a seguito del pagamento di corrispettivi specifici;
- le attività di interesse generale (articolo 5) se svolte in modo differente da quanto previsto dall'articolo 79 comma 2;
- le attività diverse di cui all'articolo 6 (escluse le sponsorizzazioni).

Un ETS si definisce "NON COMMERCIALE" qualora il totale di ricavi e proventi di attività svolte con modalità non commerciali sia superiore al totale di ricavi e proventi di attività svolte con modalità commerciali.

Si precisa infine che l'eventuale mutamento della qualifica, da "Ets non commerciale" a "Ets commerciale" (o viceversa) opera a partire dal periodo di imposta in cui l'ente assume la nuova qualifica.

Nella tabella sotto riportata vengono confrontati i ricavi e i proventi di natura commerciale con quelli di natura non commerciale al fine della verifica della natura fiscale dell'ente nel suo complesso ex art. 79 comma 5.

	Ricavi e proventi non commerciali (A)
Attività di interesse generale svolte con modalità NON COMMERCIALI (nel rispetto dell'art. 79, commi 2, 2-bis e 3)	666.055
Contributi, sovvenzioni, liberalità, quote associative ed altri proventi assimilabili di attività svolte a titolo gratuito	134.339
Attività di interesse generale svolte con modalità COMMERCIALI (quindi non nel rispetto dell'art. 79, commi 2, 2-bis e 3)	
Attività diverse (escluse le sponsorizzazioni)	
<b>Totale</b>	<b>800.394</b>
Ricavi e proventi commerciali (B) / Ricavi e proventi non commerciali (A)	
Natura fiscale dell'ente nel suo complesso	<b>NON COMMERCIALE</b>

## Imposte

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	<b>12.674</b>	<b>12.172</b>	<b>-502</b>	<b>-3,96</b>
<b>Totale</b>	<b>12.674</b>	<b>12.172</b>	<b>-502</b>	<b>-3,96</b>

## Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la composizione degli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al punto 11 della relazione di missione. Si ricorda che la trasparenza dei dati deve far riferimento, nell'ambito del Terzo Settore, ai principi di chiarezza, veridicità e correttezza ma anche al principio di leggibilità, comprensibilità ed immediatezza:

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

	Voce di ricavo	Importo	Natura
	RICAVI DA PATRIMONIO EDILIZIO	65.945	PLUSVALENZA DA CESSIONE IMMOBILE
<b>Totale</b>		<b>65.945</b>	

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

## Rendiconto finanziario

L'Ente non ha redatto il Rendiconto finanziario in quanto tale prospetto contabile non è previsto nella modellistica di bilancio approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 39 del 5 marzo 2020.

## Altre informazioni

Per i proventi e ricavi si espone che:

- le entrate relative al patrimonio edilizio sono relative: alla locazione dei locali alla Pasticceria VM di Vallarino Michele, alla locazione dei locali al Centro Fisioterapico Apuano e al contratto di concessione in uso onerosa dei locali della sala del commiato all'Impresa Paladini Enrico e alla plusvalenza di euro 65.944,99 relativa alla vendita dell'immobile di Via Meccheri.

Per gli oneri e costi si espone che:

- sono aumentate le spese del personale che rappresentano il 44,988 % dei costi ed oneri dell'Associazione;
- nella sezione relativa ai costi di supporto sono state riportate le spese relative all'amministrazione dell'Associazione in particolare è stata imputata a tale area la spesa del personale impiegato nella gestione amministrativa e le spese di cancelleria, consumi telefonici, di energia elettrica e gas, manutenzioni e ammortamenti direttamente e/o indirettamente imputabili agli uffici ad essa destinati.

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio diverse dalle voci di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale.

## Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Ai sensi del punto 12 del modello C Relazione di missione, di seguito viene esposta una descrizione sulla natura delle erogazioni liberali ricevute da parte dell'Ente, con particolare riferimento ad eventuali vincoli o condizioni imposti. Si precisa che, secondo l'OIC n. 35, le erogazioni liberali si distinguono in:

- erogazioni liberali "vincolate" ossia liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o di vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente;
- erogazioni liberali "condizionate" ossia liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto, la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa.

### EROGAZIONI LIBERALI VINCOLATE IN BASE A OIC 35

Qualora l'organo amministrativo dell'Ente decida di "vincolare" le risorse ricevute a progetti specifici, l'Ente rileva l'accantonamento in base a quanto disposto dal decreto ministeriale nel rendiconto gestionale voce A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali", oppure E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future. In contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali". La rilevazione contabile segue la rappresentazione:

"Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli Organi istituzionali A9)" a "Riserva vincolata da decisioni degli Organi istituzionali voce All2)" di Stato patrimoniale.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" oppure E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali") in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (ad esempio, la vita utile del bene).

Diversamente le erogazioni liberali "vincolate" da un donatore, sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All3) "Riserve vincolate destinate da terzi".

La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate è rilasciata in contropartita alla voce A4) "ricavi da erogazioni liberali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

### EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE IN BASE A OIC 35

Contabilmente, l'Ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) Debiti per le erogazioni liberali condizionate nel Passivo dello Stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento A4) Ricavi da erogazioni liberali, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Nel corso dell'anno 2025 sono state ricevute erogazioni liberali:

- dagli associati al momento del rinnovo della tessera;
- dalla popolazione a sostegno delle attività svolte ed anche in memoria di persone decedute;
- da enti e aziende a sostegno delle attività dell'Associazione.

## Numero di dipendenti e volontari

Si evidenzia di seguito, ai sensi del punto 13 del modello C Relazione di missione, l'informativa che riassume il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria e dei volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts:

La categoria degli operai è composta dagli autisti soccorritori e dal coordinatore dei servizi di trasporto socio/sanitari. La categoria degli impiegati è composta: dagli infermieri, dall'operatore socio sanitario, dagli addetti al front office e dagli impiegati dell'ufficio amministrativo.

Al 31-12-2025 il numero dei dipendenti è di 19 (10 maschi e 9 femmine) di cui:

- 2 con contratto a tempo indeterminato;

- 13 con contratto a tempo indeterminato - part time di cui 3 in maternità;
- 3 con contratto a tempo determinato - part time di cui 2 sostituiscono altrettante dipendenti in maternità;
- 1 con contratto a tempo determinato a chiamata.

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Al 31-12-2025 Il numero dei volontari iscritti nel Libro dei volontari (non occasionali) è di 284 di cui 162 maschi e 122 femmine.

	Numero medio
Impiegati	9
Operai	5
Totale dipendenti	<b>14</b>
Volontari non occasionali (art. 17, comma 1, C.T.S.)	284
Totale dipendenti e volontari non occasionali	<b>298</b>

## Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Ai sensi del punto 14 del modello C, di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

Gli importi dei compensi all'Organo di controllo sotto riportati sono comprensivi del contributo previdenziale integrativo e dell'IVA che rappresenta un costo per l'Associazione.

Il Bilancio 2025 non è stato sottoposto a revisione legale in quanto l'Associazione non è soggetta a tale obbligo non avendo superato nell'esercizio e nel precedente due dei limiti previsti dall'articolo 31 del codice del terzo settore; pertanto, non sono stati erogati compensi per la revisione legale.

Si precisa inoltre che, data la natura di ODV dell'associazione, non spetta compenso alcuno nei confronti dell'organo di amministrazione.

## Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi a organo esecutivo e di controllo

	Organo di controllo
Compensi	7.157

## Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 15 del modello C, che richiama l'art. 10 del D.Lgs. n. 117/2017 si precisa che l'Ente non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che l'Ente non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del punto 16 del modello C, l'Ente non ha effettuato operazioni con parti correlate condotte a non normali condizioni di mercato.

## Informazioni sugli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Ai sensi del punto 9 della Relazione di missione che riprende l'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni vengono pubblicate sul sito dell'Ente.

## Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'avanzo d'esercizio, in base a quanto richiesto dal punto 17 del modello C.

	Importo
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	18.003
Destinazione o copertura:	
Accantonamento a riserve di utili o avanzi di gestione	18.003
Totale destinazione o copertura	<b>18.003</b>

## Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

In calce al rendiconto gestionale non sono stati riportati costi e proventi figurativi.

## Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi del punto 23 del modello C, l'Ente fornisce, di seguito, l'informativa concernente la "forbice" tra le differenze retributive (rapporto di uno a otto) dei dipendenti, ai sensi dell'art. 16 del Cts:

	Valore	Limite minimo (%)	Rispetto rapporto uno a otto
Retribuzione annuale lorda minima	18.071		
Retribuzione annuale lorda massima	25.587		
Differenza retributiva	<b>7.516</b>		
Retribuzione annuale lorda minima / Retribuzione annuale lorda massima (%)	<b>70,63</b>	12,50	<b>SI</b>

## Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'art. 87, comma 6 del Cts richiede agli Enti del terzo settore non commerciali, così come definiti dall'art. 79, comma 5 del Cts, che effettuano occasionalmente raccolte pubbliche di fondi di inserire nel bilancio un rendiconto specifico da conservare per dieci anni e dal quale risultino in modo chiaro e trasparente, anche a mezzo di relazione illustrativa, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze, campagne di sensibilizzazione evidenziate nell'art. 79, comma 4, lettera a) del Cts.

Tale adempimento ha finalità sicuramente fiscali in quanto serve a giustificare la mancata tassazione delle raccolte occasionali inoltre l'adempimento assume anche una connotazione civilistica in quanto viene richiesta che la rendicontazione della raccolta venga inserita anche nel bilancio (sezione C del Rendiconto gestionale) ai sensi dell'art. 48, comma 3 del Cts e successivamente depositata.

Si riporta di seguito il dettaglio delle attività di raccolta fondi occasionali e svolte dall'ente nel corso dell'esercizio, così come richiesto dal punto 24 del modello C:

	Descrizione celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione occasionale	Totale entrate	Totale spese	Avanzo/disavanzo
	FESTE NATALIZIE	5.425	2.548	<b>2.877</b>
<b>Totale</b>		<b>5.425</b>	<b>2.548</b>	<b>2.877</b>

Oltre a quanto sopra esposto, si forniscono ulteriori informazioni sulle attività di raccolta fondi in quanto ritenute rilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio e delle prospettive gestionali:

### Rendiconto raccolta pubblica fondi occasionale

**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117**

**PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BIANCAQUERCETA - ODV**

<b>Denominazione sociale</b>	PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BIANCA QUERCETA – ODV	
<b>Codice fiscale</b>	82002150462	
<b>Sede legale</b>	VIA GENERALE DALLA CHIESA 158 QUERCETA SERAVEZZA LU	
<b>Sede operativa</b>	VIA GENERALE DALLA CHIESA 158 QUERCETA SERAVEZZA LU	
<b>Recapito telefonico</b>	0584 769233	
<b>Posta elettronica ordinaria</b>	<a href="mailto:info@crocebiancaquerceta.it">info@crocebiancaquerceta.it</a>	
<b>Posta elettronica certificata</b>	<a href="mailto:crocebiancaquerceta@legalmail.it">crocebiancaquerceta@legalmail.it</a>	
<b>Sito internet</b>	<a href="http://www.crocebiancaquerceta.it">www.crocebiancaquerceta.it</a>	
<b>Legale rappresentante</b>	PAOLO GIANNARELLI	
<b>Codice fiscale legale rappresentante</b>	GNNPLA44H11I622Y	
<b>Denominazione dell'evento</b>	Lotteria di Natale	
<b>Data inizio raccolta fondi</b>	03/11/2025	
<b>Data fine raccolta fondi</b>	06/01/2026	

Descrizione della celebrazione: Feste Natalizie

**Rendiconto raccolta fondi occasionale art. 87, comma 6, Cts**

	<b>Importo (euro)</b>
<b>a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale</b>	
- liberalità monetarie	5.425
<b>Totale a)</b>	<b>5.425</b>
<b>b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale</b>	
- oneri per acquisto beni	2.548
<b>Totale b)</b>	<b>2.548</b>
<b>Risultato della singola raccolta (a-b)</b>	<b>2.877</b>

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE**

**Descrizione dell'iniziativa**

L'ETS PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BIANCA QUERCETA - ODV, dal 03/11/2025 al 06/01/2026 ha posto in essere un'iniziativa denominata Lotteria di Natale.

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 5.425,00.

**Tecniche di raccolta fondi**

La raccolta fondi è stata effettuata attraverso il Face to face che consiste in una tecnica di raccolta fondi per acquisire donatori.

Avviene attraverso il contatto diretto tra operatore (dialogatore) e potenziale donatore.

Il Face to face si può praticare per strada, in centri commerciali, aeroporti, stazioni, porta a porta, etc. richiedendo i necessari permessi, direttamente dall'ETS o per il tramite di soggetti terzi.

Si precisa che tutti i dialogatori coinvolti hanno compiuto la maggiore età e sono stati adeguatamente formati con particolare riguardo alla normativa sulla privacy.

**Modalità raccolta elargizioni in danaro**

Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di € 5.425,00.

**Altre forme di raccolta**

Durante l'evento non sono stati raccolti né beni materiali né servizi.

**Costi sostenuti per l'evento**

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: Oneri per acquisto di beni Euro 2.547,90.

**Risultati ottenuti**

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 2.877,10 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale:

interventi e prestazioni sanitarie (articolo 5 lettera b del D.Lgs. 3/7/2017 n. 117)

e per le seguenti finalità: copertura delle spese di manutenzione e riparazione degli automezzi.

Il presente rendiconto è stato approvato dall'organo competente dell'Ente, verrà depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.).

Il Presidente del Consiglio Direttivo

## **Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione dell'Ente, come richiesto dal punto 18 del modello C.

Le disponibilità presenti sui conti correnti ci permettono di far fronte regolarmente agli impegni derivanti dalla gestione ordinaria dell'Associazione, dalla sostituzione degli automezzi obsoleti e dal rinnovo dell'attrezzatura. Nel mese di febbraio del 2025 parte delle risorse è stata utilizzata per acquisire dal Comune, mediante asta pubblica, un immobile denominato Casa dei Giovani, ubicato a fianco della nostra sede. La struttura potrà essere utilizzata per servizi sociali, per promuovere la vita sociale ed in particolare, visto anche il motivo per cui era stata costruita, per essere messa a disposizione dei giovani per ritrovarsi, fare aggregazione e poter esprimere e valorizzare le proprie vocazioni artistiche, musicali, poetiche e culturali.

Nel corso del 2026 parte della liquidità ancora presente sui conti sarà destinata ad interventi di manutenzione straordinaria di cui ha bisogno l'immobile della sede e della casa dei giovani.

I debiti sono relativi alla gestione corrente dell'Associazione e dal deposito cauzionale ricevuto dai locatari e dall'erogazione liberale condizionata ricevuta da un associato. Il patrimonio netto dell'Associazione comprensivo dell'avanzo di gestione dell'esercizio 2025 ammonta ad euro 4.271.769.

L'andamento della gestione ha registrato un avanzo di gestione di euro 18.003.

Il 05-06-2025 è stato venduto l'immobile per civile abitazione ereditato insieme alla "Pubblica Assistenza Basati Odv" da Leonardi Angelo deceduto nel 2004 realizzando una plusvalenza di euro 65.944,49.

Per rinnovare il parco automezzi nel 2025 si è provveduto ad ordinare una nuova ambulanza in sostituzione di una obsoleta e completamente ammortizzata che ci è stata consegnata nel 2026.

Il rapporto convenzionale con la Asl nord ovest e con i Medici di Medicina generale, avviato nel 2012 con la creazione della Casa della salute di Querceta, ha prodotto una esperienza innovativa per modalità di erogazione dei servizi e per qualità degli stessi. La Casa della Salute di Querceta per scelta della Regione Toscana ha sperimentato il passaggio da Casa della salute a Casa della Comunità, previsto dalle nuove norme sulla medicina territoriale, come riferimento per l'area della Asl Nord Ovest.

La Pubblica Assistenza Croce Bianca Querceta - ODV fa parte della rete ANPAS della Protezione Civile e in tale ambito abbiamo sottoscritto una convenzione con il comune di Seravezza. Nell'attività AIB l'associazione è Sezione Operativa AIB, aderisce CVT – Coordinamento Regionale Volontariato Antincendi Boschivi della Toscana – ed ha assunto il ruolo di capofila per il "Raggruppamento AIB ANPAS Versilia Nord – ANPAS 14" costituito insieme alla P.A. Stazzema. È stata sottoscritta anche una convenzione integrativa AIB con il Comune di Seravezza.

L'appartenenza alla rete ANPAS ci permette di avere un supporto utile per lo svolgimento delle nostre attività per i servizi di trasporto ordinari e di emergenza-urgenza, per la formazione dei volontari e per la condivisione di esperienze.

## **Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**

Di seguito, viene fornito un focus specifico sull'evoluzione prevedibile della gestione come richiesto dal punto 19 del modello C:

Il Consiglio Direttivo ritiene che le previsioni economiche e finanziarie future dell'Associazione non evidenzino condizioni di rischio per la continuità aziendale, considerato l'ammontare delle disponibilità presenti sui conti dell'Associazione e l'ammontare del patrimonio netto.

Per quanto riguarda la gestione si ipotizza un sostanziale equilibrio dei conti.

## **Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

In questo paragrafo viene data evidenza dell'informativa di cui al punto 20 della Relazione di missione (modello C) ovvero dei principali strumenti tramite i quali viene perseguita l'attività di interesse generale, come ad esempio il modello o i modelli di riferimento per gli interventi rappresentativi dell'attività svolta.

Tra le principali attività di interesse generale elencate nell'art 4 punti a, b, c, d dello Statuto rientra la convenzione che la Pubblica Assistenza Croce Bianca Querceta - ODV ha con la Asl avente all'oggetto il funzionamento della Casa della Salute nella quale sono erogati una pluralità di servizi. La convenzione prevede il rimborso delle spese sostenute per i servizi forniti: prelievi ambulatoriali e domiciliari, ambulatorio infermieristico, assistenza infermieristica, servizio CUP e servizio di front-office e informazioni. Nella casa della Salute opera anche un GRUPPO di medici di medicina generale che hanno qui i loro ambulatori ai quali forniamo, a rimborso delle spese, attività di segreteria di ambulatorio infermieristico. Abbiamo collaborato con i MMG anche per le campagne di vaccinazione anti-influenzale, riservata ai loro pazienti. I pazienti che ne avevano bisogno hanno usufruito del servizio di trasporto. Viene data assistenza per l'utilizzazione del totem punto-si e del sistema automatico di pagamento del ticket sulle prestazioni sanitarie.

Il modello di collaborazione tra ASL, MMG e Pubblica Assistenza Croce Bianca Querceta - ODV ha consentito di migliorare la qualità dei servizi nel passaggio da casa della salute a casa di comunità.

La Pubblica Assistenza Croce Bianca Querceta - ODV è un punto Pet, opera nelle attività di soccorso e trasporto degli ammalati e dei feriti come emergenza e urgenza. I volontari danno un contributo fondamentale a queste attività di trasporto. La formazione nel sanitario dei volontari e dei dipendenti viene svolta con regolarità: livello base, secondo livello e avanzato. Con particolare attenzione è seguita la formazione degli autisti soccorritori.

La Pubblica Assistenza Croce Bianca Querceta - ODV svolge da anni attività di protezione civile che si svolge anche in base ad una convenzione sottoscritta con il Comune di Seravezza.

I volontari fanno parte del servizio organizzato dall'ANPAS a livello della zona Versilia ed utilizzano anche attrezzature di proprietà della Zona Anpas. Un gruppo di volontari si occupa di attività di prevenzione ed antincendio boschivo organizzate in cooperazione con la PA di Stazzema in convenzione con la Regione Toscana ed il Comune di Seravezza.

Sono stati organizzati momenti di formazione in sede e, in particolare per l'antincendio boschivo, anche presso la scuola regionale di Tocchi (Siena). Nel 2025 come negli anni precedenti abbiamo partecipato alla campagna nazionale "Io non rischio" che ha come finalità diffondere le buone pratiche di protezione civile sul rischio terremoto, rischio alluvione.

La Pubblica Assistenza Croce Bianca Querceta - ODV ha una lunga esperienza di adesione ai progetti di servizio civile e ospita giovani che compiono un'esperienza ricca e stimolante all'interno di molteplici attività ed ha sottoscritto convenzioni per l'alternanza scuola-lavoro con alcune scuole superiori del territorio, mettendosi a disposizione delle stesse per organizzare degli stages che consentono ad alcuni studenti di conoscere le attività che si svolgono nella Casa della Salute e di svolgere semplici compiti all'interno dei servizi a fianco dei volontari.

La Pubblica Assistenza Croce Bianca Querceta - ODV è socia di Fondo Vivere, associazione nata nel 2008 su iniziativa del servizio di inclusione Sociale della ASL12 e tramite il sostegno della Società della Salute. Le finalità solidaristiche dell'associazione sono conformi alle previsioni statutarie. Fondo vivere persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale avendo quale specifico scopo istituzionale quello di garantire prestito di somme di denaro a singoli individui o a gruppi familiari in stato di bisogno, attraverso la realizzazione di un percorso di autonomia e di inclusione sociale. Fondo Vivere opera grazie all'impegno di numerose associazioni di volontariato della Versilia che hanno aderito, come soci

costitutivi all'associazione stessa.

Per la realizzazione delle proprie attività di interesse generale la Pubblica Assistenza Croce Bianca Querceta – ODV aderisce ad alcuni organismi:

- ANPAS, rete interassociativa a livello nazionale che fornisce un utile supporto per le pubbliche assistenze e per le loro attività di interesse generale.
- Cesvot Centro Servizi Volontariato Toscana che offre: consulenze e strumenti utili alla gestione di un ente del terzo settore.
- COPASS cooperativa che detiene la concessione di 6 coppie di frequenze radio utilizzabili su tutto il territorio nazionale da tutte le Associazioni Anpas. La rete presenta una grande potenzialità di utilizzo sia in campo sanitario che per la protezione civile.

### **Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale**

Il punto 21 del modello C Relazione di missione richiede di riferire in merito al contributo fornito dalle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e di fornire l'indicazione del carattere secondario e strumentale di tali attività. Relativamente al primo aspetto, le attività diverse debbono avere lo scopo di autofinanziare le attività dell'Ente di interesse generale; mentre il secondo aspetto del punto 21 si concentra sul rispetto di appositi parametri che definiscono la strumentalità e secondarietà delle attività diverse.

Fatte queste premesse sul punto 21 del modello C, l'Ente non gestisce alcuna attività diversa che sia strumentale e secondaria per il perseguimento delle attività di interesse generale.

### **Divieto di distribuzione di utili anche indiretti**

Per gli Enti del Terzo Settore, il patrimonio e gli eventuali utili devono essere impiegati esclusivamente per le attività di perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ai sensi dell'art. 8 del Cts. È anche vietata la distribuzione indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Si considerano, in ogni caso, distribuzione indiretta di utili:

- a) la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- b) la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale, quali interventi e prestazioni sanitarie, formazione universitaria e post universitaria e ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- c) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;
- d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale;
- e) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento. Il predetto limite può essere aggiornato con decreto del ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il ministro dell'Economia e delle finanze.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo della "struttura competente" del Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

## Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Querceta 30 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio Direttivo  
Paolo Giannarelli

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017**

*Agli Associati della Associazione "Pubblica Assistenza Croce Bianca Querceta - ODV".*

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo Settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dal Consiglio Direttivo dell'ente il bilancio d'esercizio al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 18.003,00.

Il bilancio, approvato dal Consiglio Direttivo del 30/03/2026, è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

**1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza di scopo di lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si

riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale come riportate nella Relazione di missione;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi occasionale secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha adempiuto agli obblighi di pubblicazione degli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;
- il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Abbiamo preso atto dalle relazioni periodiche redatte dall'OdV monocratico, nella persona dell'avv. Francesco Ungaretti Dell'Immagine, istituito ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, dell'assenza di criticità in merito alla adeguatezza, al funzionamento e all'osservanza del modello organizzativo.

Abbiamo partecipato singolarmente alle assemblee degli associati e alle riunioni del Consiglio Direttivo e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dal Consiglio Direttivo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dagli associati ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8 delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. Inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio Direttivo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

## **3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dal Consiglio Direttivo.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo formulata dal Consiglio Direttivo.

Seravezza, 10 aprile 2026

L'organo di controllo

Riccardo Bonuccelli

Lorenzo Viti

Andrea Buratti